



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 5/2022 del 01/06/2022

Fase fenologica. Con le alte temperature medie della settimana scorsa, i germogli di tutte le varietà sono nel pieno sviluppo. Tutte le varietà sono in fioritura. In zone ben esposte alcune varietà hanno già allegato. In pochi giorni i grappoli sono passati dalla fioritura ai piccoli acini.

Peronospora. Con la pioggia caduta nel fine della settimana scorsa, 15 mm circa, le oospore della *Plasmopara viticola* presenti a livello del terreno è possibile che siano salite sulla vegetazione e potrebbero far comparire delle macchie d'olio. In presenza di macchie sporulate basta una bagnatura fogliare notturna per far partire infezioni secondarie. In coincidenza della fase fenologica delicata e del nuovo aumento delle temperature medie, **importante** mantenere protetta la vegetazione con prodotti di copertura, senza far scadere il p.a. e possibilmente anticipando le piogge previste ancora per inizio settimana prossima. E' possibile usare prodotti ad azione sistemica (*benalaxyl M, metalaxyl M, fosetil Al,*), che permettono di proteggere il più possibile il grappolo e la vegetazione in rapida crescita. Si ricorda che, nel caso che le piogge infettanti cadono su vegetazione non protetta, è possibile l'impiego di prodotti contenenti *cimoxanil*, da effettuare entro 24-48 ore dall'evento infettante. Se compaiono i sintomi della malattia è opportuno usare p.a. con funzione eradicante come il *dimetomorf* e il *mandipromanid*.

Oidio. In presenza della malattia, bastano le bagnature notturne per l'avvio di infezioni primarie (ascosporiche). Si raccomanda di aggiungere al trattamento antiperonosporico un prodotto antioidico a base di *ibe, fluxapiroxad, spiroxamina*, avendo cura di alternare p.a. caratterizzati da differente meccanismo d'azione

Tignoletta: Sono comparse le prime larve della tignoletta della prima generazione

Varie.

- Nei vigneti in cui si nota la carenza di potassio o di scarso sviluppo dei germogli è consigliato l'utilizzo di concimi fogliari.
- Si raccomanda di usare le dosi massime ettaro consigliate in etichetta e di trattare con volumi d'acqua non inferiori a 300 litri/ettaro.
- Effettuare la trinciatura dell'erba solo a vegetazione ben protetta da p.a. antiperonosporici.
- Terminare i lavori di scacchiatura e spollonatura. Si consiglia di palizzare i germogli più lunghi, avendo cura di aspettare a cimare i germogli.
- **Si consiglia di trinciare l'erba dei terreni incolti e delle rive vicini a vigneti in produzione entro la fine di maggio per evitare di spostare eventuali insetti nocivi alla vite, dall'incolto al vigneto.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, tecnico Co.pro.Vi., cel. 3387504596
Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano
e la Società Cooperativa CO.PRO.VI di Casteggio (Pv)

LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE